



Comitato di Gestione

DELIBERA n. 5/2015

Approvvigionamento di buoni pasto per i dipendenti degli Uffici centrali e periferici dell'Agenzia

IL COMITATO DI GESTIONE

Nella riunione odierna, con la partecipazione del Direttore dell'Agenzia, dott.ssa Rossella Orlandi, che presiede il Comitato, e dei componenti dott.ssa Gabriella Alemanno, dott. Aldo Polito, prof. Francesco Ricotta e cons. Italo Volpe;

ai sensi dell'articolo 7, comma 1, dello Statuto dell'Agenzia delle Entrate, il quale prevede che il Comitato delibera, su proposta del Direttore, le spese superiori all'ammontare di duemilioneisecentomila euro;

preso atto che dal 2008 l'Agenzia garantisce l'approvvigionamento di buoni pasto per i dipendenti degli Uffici centrali e periferici dell'Agenzia, che in precedenza è stato assicurato dall'adesione alle Convenzioni Consip, mediante un'autonoma procedura di gara centralizzata, conseguendo vantaggi economici, gestionali e tecnico-organizzativi;

tenuto conto, infatti, che non esiste per l'Agenzia un obbligo di adesione alla Convenzione Consip, ma che può approvvigionarsi autonomamente con l'obbligo di utilizzare i parametri prezzo-qualità risultanti dalla citata Convenzione;

preso atto, altresì, che la legge di Stabilità 2015 ha previsto all'art. 1, comma 16, la modifica dell'art. 51, comma 2, lettera c), del decreto Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, aumentando, a partire dal 1° luglio 2015, per i soli buoni pasto elettronici, la soglia di defiscalizzazione da €5,29 a €7,00;

considerato che attualmente l'Agenzia utilizza solo buoni pasto cartacei e che, al fine di valutare gli effetti di un eventuale passaggio al buono pasto elettronico, è stata condotta un'analisi sia dal punto di vista economico che gestionale che ha evidenziato molteplici aspetti positivi ma anche alcune criticità;

valutato che il buono pasto elettronico presenta da un punto di vista giuridico ed economico le stesse caratteristiche di quello cartaceo e che, oltre ai vantaggi gestionali per l'Agenzia e per i dipendenti, l'adozione del buono pasto elettronico comporta vantaggi fiscali sia a favore dell'Agenzia, che conseguirebbe un risparmio annuo stimato in circa 3 milioni di Euro, sia per i dipendenti, con la defiscalizzazione fino al valore nominale di € 7,00;

considerato che la principale criticità è legata alla necessità dell'installazione, da parte delle società emittenti, di POS o supporti informatici presso gli esercenti e da una minore diffusione e capillarità di questa forma di pagamento sul territorio nazionale e che, al momento, non esiste un'infrastruttura comune che consenta a un esercente di utilizzare un unico POS per tutti i buoni pasto elettronici;

preso atto che il contratto attualmente in vigore scade il prossimo giugno e che, pertanto, si rende necessario definire una nuova strategia mediante l'approvvigionamento di buoni pasto prevalentemente elettronici con la

possibilità di acquisire anche quelli cartacei senza alcuna percentuale predefinita;

tento conto che la gara sarà bandita nella forma della procedura aperta, articolata in 3 lotti territoriali, e che in esito alla procedura sarà stipulato, per ciascun lotto di gara, un accordo-quadro con un singolo operatore economico, di durata triennale che non impegnerà in alcun modo l'Agenzia ad attivare le prestazioni ivi contemplate, al fine di garantire la possibilità di eseguire ordinativi di fornitura esclusivamente sulla base delle reali necessità delle singole Direzioni regionali;

preso atto che, nel rispetto della prassi consolidata, il contratto che sarà stipulato comprenderà una clausola che preveda la possibilità per l'Agenzia di aderire a un'eventuale futura Convenzione Consip che risultasse economicamente più vantaggiosa ovvero di ricontrattare con l'aggiudicatario l'adeguamento ai prezzi Consip;

valutato che sulla base del fabbisogno di buoni pasto, determinato tenendo conto delle formulazioni del *budget* economico da parte delle Direzioni regionali per l'anno 2015 e del fabbisogno risultante dagli ordinativi di fornitura dell'ultimo anno, sono stati definiti i massimali di gara per un valore complessivo triennale dell'appalto pari a € 140.598.410,40 al netto dell'IVA (€146.222.346,82 IVA compresa);

considerato che la previsione di spesa per il 2015 è stata inserita nel relativo documento programmatico e subordinatamente all'esistenza delle disponibilità finanziarie per gli anni successivi;

esaminata la relazione prot. n. 32230 del 5 marzo 2015 della Direzione Centrale Amministrazione, Pianificazione e Controllo e i relativi allegati;

su proposta del Direttore

Delibera

l'autorizzazione all'avvio della procedura di gara per la copertura del fabbisogno di buoni pasto per i dipendenti degli Uffici centrali e periferici dell'Agenzia per un importo complessivo massimo stimato triennale pari a € 140.598.410,40 IVA esclusa, (€146.222.346,82, IVA compresa).

La presente delibera è pubblicata nel sito intranet dell'Agenzia delle Entrate.

Roma, 6 marzo 2015

Il Presidente

(dott.ssa Rossella Orlandi)

Il Segretario

(dott.ssa Federica Corbo)